

DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, FINO A € 5.000,00 IVA ESCLUSA – N. 69/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER N. 5 RELATORE PARTECIPANTI AL KICK OFF MEETING PRIN (Bari, 10/11/2023) – CIG ZF43D163C7

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di ristorazione per n. 5 partecipanti al suddetto evento (giusta richiesta pervenuta a questo ufficio dal Direttore del Dipartimento prof. Vitorocco Peragine in data 24/10/23 e che è necessario attivare la relativa procedura;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che: il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023 è il dott. Michele Ventrelli;

VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria;

RILEVATO che stante l'importo dell'affidamento è possibile derogare all'utilizzo della piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione benchè sia sempre possibile effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo;

VISTO l'esito dell'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico affidatario, ritenuta adeguato e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore MERCANTILE S.R.L., con sede legale in Piazza Mercantile 31 (C.F./P.IVA 06286800724) presentando un preventivo pari ad Euro 45,45 (oltre Iva) a persona, tariffa ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

RITENUTO di dover necessariamente affidare il servizio alberghiero in parola al suddetto operatore, pur risultando, questo, già affidatario di precedenti aggiudicazioni nel c.a., in quanto si è palesata, in sede di indagine conoscitiva, la mancanza di disponibilità di camere libere nelle strutture ricettive della città, nonché il mancato possesso, da parte di quelle che al contrario offrivano disponibilità, dei requisiti di cui requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA la necessità, in ogni caso, per questa Amministrazione, in conformità al D. Lgs. 36/2023, di stabilire, che negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alle risultanze del DURC e dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO in ogni caso che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché accreditato nel settore della ristorazione;

RITENUTO di affidare l'appalto mediante al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

CONSTATATO che il costo totale ammonta ad € 227,25 (IVA esclusa);

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art.49, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 è possibile derogare al rispetto del principio di rotazione;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;

- che è stato acquisito lo SMART CIG (ZF43D163C7) tramite il sistema SMARTCIG presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini della tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art.117 del D.Lgs. 36/2023;
- che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, si procederà in via anticipata all'esecuzione del contratto considerato che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base di un controllo a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico -finanziaria e tecnico – professionale;

CONSIDERATO che la stipulazione del contratto avverrà tramite emissione di buono d'ordine extra Mepa, ovvero tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 e successive modifiche di cui all'art. 51 del D.L. 77/2021;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

PREMESSA la previsione in merito all'ammissione al finanziamento, da parte del MIUR, del Progetto PRIN 2022 ("Equality of opportunity and social mobility: measures, drivers and impacts" al fine di garantire la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente provvedimento, Importo € 227,25 (IVA esclusa), per l'anno 2023, Articolo 102080102 (Spese per manifestazioni, convegni e relazioni pubbliche);

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto d.lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti" -

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023, affidare all'operatore MERCANTILE S.R.L., con sede legale in Piazza Mercantile 31 (C.F./P.IVA 06286800724) il servizio di ristorazione di cui sopra alle condizioni ed alla tariffa convenute in data 30/10/23 tramite mail, che prevedono una spesa complessiva pari ad euro 227,25 (IVA esclusa);
- 2) di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

- 3) la spesa, pari a euro € 227,25 (IVA esclusa) graverà sulla Voce di bilancio dell'esercizio finanziario 2023 – Articolo 102080102 (Spese per manifestazioni, convegni e relazioni pubbliche), UPB in fase di prossima definizione, nelle more di acquisire il finanziamento del Progetto PRIN 2022;
- 4) disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 5) applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;
 - l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne il Consorzio;
 - l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 6) di provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti". in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile Unico del Progetto attesterà la regolare esecuzione della fornitura del servizio

Bari, 8/11/2023

F.to Il Direttore
Prof. Vitorocco Peragine